

Il Veliero trionfa al concorso di Alba Premio per la migliore regia ai monzesi

Menzione speciale anche per gli attori Andrea Ferraresi e Silvia Vimercati
Cristina Spagna: «Finalmente l'impegno dei nostri ragazzi è stato riconosciuto»

NICOLÒ CAFAGNA

Li avevamo lasciati alla ricerca del loro tesoro e adesso li ritroviamo con lo scrigno tra le mani: premio per la miglior regia e menzione speciale come migliori attori ad Andrea Ferraresi e a Silvia Vimercati. Anche quest'anno - dopo il premio della giuria popolare ottenuto nel 2014 - la compagnia teatrale monzese Il Veliero torna da Alba con il vento in poppa e il sorriso stampato sul viso.

Nella città piemontese, infatti, ha avuto luogo la quarta edizione del "Premio teatrale Beppe Occhetto", rassegna nazionale alla quale Il Veliero ha partecipato assieme ad altre 6 compagnie, selezionate su una rosa di 35 provenienti da tutto lo stivale.

Per questa edizione la compagnia monzese, diretta da Chicco Roveris, si è presentata con il nuovo spettacolo "Residence bella Verona", una divertente commedia con al centro una riunione condominiale, che ruota attorno a "Romeo e Giulietta" di Shakespeare.

Organizzata dall'associazione albese La Carovana e sostenuta dalle istituzioni locali, la

rassegna si propone di radunare in un unico festival le migliori compagnie del paese che portano in scena attori disabili, al fianco anche di attori normodotati.

«Ancora una volta torniamo da Alba più che soddisfatti - afferma il regista de Il Veliero Chicco Roveris -, ancor più dello scorso anno. Lo spettacolo è piaciuto e i nostri attori hanno ricevuto due riconoscimenti, di conseguenza è stato premiato il lavoro di tutti», lavoro che vede la compagnia impiegata durante tutto l'anno.

Alle parole del regista fanno eco quelle della presidente della onlus Cristina Spagna: «Non ho mai dubitato dei miei ragazzi e finalmente il loro talento è stato premiato», perché il risultato è dipeso in gran parte dal loro lavoro. Per poi aggiungere: «Ora vorremmo realizzare il nostro sogno: ovvero organizzare a Monza un festival di questo tipo», poiché l'associazione sta facendo della nostra città un riferimento per queste buone pratiche. Pratiche, che hanno il sapore del riscatto per questi ragazzi - o meglio attori - con disabilità di tipo psicofisico. Ed è proprio rivolto in

*In scena
il nuovo
spettacolo
"Residence
Bella
Verona"*

primis a loro il ringraziamento della presidente; poi al regista Chicco Roveris e alla assistente alla regia Iaria Cassanmagnago; al vicepresidente Renato Renna, per il suo encomiabile impegno; a Daniela Longoni, la psicologa della compagnia; fino ai genitori degli attori e ai volontari, tra cui la sempre presente Sabrina Nucara; senza dimenticare la Fondazione della Comunità di MB, che ha sostenuto economicamente la "trasferta". ■



Foto di gruppo con premi e, sotto, un momento dello spettacolo

